



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170

www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(N. 200 DEL 30/11/2020)

OGGETTO: D.LGS. 267/2000 ART. 195 E 222. UTILIZZO ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE E DETERMINAZIONE MISURA MASSIMA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ESERCIZIO 2021

L'anno **2020** il giorno **30** del mese di **novembre** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore **13:00** si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Presente / Assente
LUTZU ANDREA	Sindaco	Presente
SANNA MASSIMILIANO	Vice Sindaco	Presente
ANGIOI ANGELO	Assessore	Presente
LICHERI GIANFRANCO	Assessore	Assente
MURRU CARMEN	Assessore	Presente
PINNA FRANCESCO ANGELO	Assessore	Presente
SORU DORA	Assessore	Presente
ZEDDA MARIA BONARIA	Assessore	Assente

Presenti: 6

Assenti: 2

Con la partecipazione del Segretario Generale MELE LUIGI

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza dichiarando aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato.



La Giunta Comunale

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 106 del 21/12/2018 con cui è stato statuito di avvalersi della possibilità di estensione del servizio di tesoreria regionale, affidata al Banco di Sardegna S.p.A., al Comune di Oristano e alle sue istituzioni, per il periodo 2019-2021, fornendo i relativi indirizzi al Dirigente competente.

Vista la determinazione n. 64 del 23/01/2019 con cui è stato affidato il servizio di Tesoreria dell'ente al Banco di Sardegna S.p.A. per il triennio 2019-2021.

Visto il bilancio di previsione 2020/2022 approvato con deliberazione del C.C. n. 17 del 05 maggio 2020.

Visto l'art. 195 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 che testualmente recita:

Art. 195. Utilizzo di entrate vincolate.

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.



Visto l'art. 222 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che ai commi 1) e 2) dispone:

Art. 222. Anticipazioni di tesoreria

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

Rilevato che La L. 27 dicembre 2019, n. 160 ha disposto (con l'art. 1, comma 555) che "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022".

Considerato che questo Ente, in linea con le annualità precedenti, intende avvalersi degli strumenti consentiti dalla legge, relativamente alla richiesta al Tesoriere della anticipazione di cui all'art. 222 del Tuel, nonché disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti come disposto dall'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, in considerazione della necessità di far fronte a eventuali carenze di liquidità nel corso dell'esercizio, e per garantire la continuità dei pagamenti disposti dall'Ente e il rispetto dei tempi di pagamento.

Dato atto che, nelle more dell'approvazione della Legge di Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2021, allo stato attuale il limite massimo concedibile quale anticipazione di tesoreria rimane, per l'esercizio 2021, quello indicato dall'art. 222, comma 1, del Tuel, ovvero i 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente relativamente ai primi tre titoli dell'entrata del bilancio, e che questo Ente intende riservarsi la possibilità di una sua rideterminazione successivamente all'approvazione del documento finanziario statale.

Visto il rendiconto della gestione 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 17/09/2020, dal quale si evince la seguente situazione relativamente alle entrate correnti di competenza accertate sulle quali deve essere calcolato il limite dei tre dodicesimi stabilito dall'art. 222 del Testo Unico degli Enti Locali:



COMUNE DI ORISTANO

Ritenuto opportuno quindi richiedere per l'esercizio 2021 l'anticipazione di cui all'art. 222 del D. Lgs. 267/2000 pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nei primi tre titoli del conto consuntivo 2019, pari a €. 9.858.812,73.

Ritenuto, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art. 195 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art. 222 dello stesso decreto.

Atteso inoltre che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse Dr.ssa Maria Rimedia Chergia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 nr. 267, allegati alla proposta di deliberazione.

Con votazione unanime palese

Delibera

1. Di richiedere al Tesoriere dell'Ente, qualora si rendesse necessario, un'anticipazione di cassa per l'anno 2021 fino a un importo massimo di €. 9.858.812,73, importo contenuto nei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2019 afferenti ai primi tre titoli di entrata del Bilancio e determinate come in narrativa.
2. Di dare atto che l'anticipazione di Tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
 - b) prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, di cui all'art. 195 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
 - c) specifica richiesta da parte del Servizio Finanziario dell'Ente.
3. Di dare atto che a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio 2020, questo Ente si riserva la possibilità di rideterminarne la misura massima;
4. Di disporre l'utilizzo in termini di cassa, qualora se ne presentasse la necessità, delle entrate dell'Ente aventi specifica destinazione, per il pagamento di spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile, vincolando quota dell'anticipazione stessa.
5. Di trasmettere il presente atto deliberativo al Tesoriere comunale, Banco di Sardegna S.p.A.



COMUNE DI ORISTANO

Delibera, altresì, con voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di notificare il presente atto al tesoriere per l'attivazione dell'anticipazione dal 1° gennaio 2021, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267.

MARIA RIMEDIA CHERGIA/ROSSANA OBINU

sd

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
LUTZU ANDREA

Il Segretario Generale
MELE LUIGI